

**LIFE17 GIE/IT/000561 - GoProFor
GOod PRactices implementation netwOrk
for FORest biodiversity conservation**



**Azione B4
Laboratori di progettazione nei territori regionali**

Del. B4.05
Report Laboratorio 2 – Regione Molise
Pratiche integrative e compensative per interventi forestali a gestione
attiva in Rete Natura 2000

31.03.2023

*Beneficiario responsabile per l'implementazione
DREAM*



Sommario

Summary	3
Introduzione.....	4
Attività propedeutiche all'avvio del Laboratorio regionale.....	5
Attività del Laboratorio regionale (anno 2021-2022).....	6
Adozione formale.....	8
Riepilogo delle attività del Laboratorio regionale	9





Summary

This document reports all the activities carried out in the context of Laboratory 2 dedicated to the Molise Region (Act. B4).

The Regional Laboratory has the objective of implementing a procedure that can be integrated in the planning of the silvicultural intervention (Plans / Projects / Interventions / Actions), in order to develop projects for forest utilization, which are compliant with RN2000 objectives.

The procedure was defined on the basis of the methodologies acquired within LIFE GoProFor, combined with demonstration activities for the detection of the Potential Biodiversity Index (IBP), applied in 12 forest habitats of community interest in the Molise Region, with both forms of management (coppice and high forest).

The result of all these activities and their elaboration led to the drafting of a methodological document "Guidance document for IBP diagnosis in forest planning within Natura 2000 Network" (Deliverable B4.02).

This document reports the process of the activities carried out within the project, aimed at developing and testing the proposed solution.

REGMOL has undertaken to adopt the proposed methodology, with the Executive Determination N. 3154 (22/06/2023).



Introduzione

Obiettivo delle attività svolte nell'ambito dell'azione B4, è quello di implementare le Buone Pratiche (BP), raccolte e validate dal progetto, nelle regioni beneficiarie.

In fase progettuale, per ogni regione sono state individuate alcune criticità, e sono state proposte eventuali soluzioni da implementare.

4

Per quanto riguarda Regione Molise, in fase progettuale si è previsto di:

- 1) analizzare e identificare i tipi di intervento di gestione attiva forestale comunemente svolti all'interno della Rete Natura 2000;
- 2) identificare le tipologie di contesti (habitat e specie) dove la gestione forestale può avere un'interazione negativa con la conservazione della natura;
- 3) indicare, in un documento tecnico, le possibili forme di intervento integrativo o compensativo, sulla base delle BP raccolte dal progetto, da applicare ad integrazione delle attività forestali di gestione forestale attiva;
- 4) indicare inoltre la sostenibilità economica degli interventi integrativi per chiarire l'effettiva sostenibilità nella loro applicazione da parte delle imprese forestali.

Sulla base dell'esperienza raccolta in LIFE GoProFor, di concerto con la regione beneficiaria, e tenuto conto dell'obbligo di intraprendere interventi integrativi in RN2000, si è deciso di orientarsi verso una metodologia di lavoro che comprende, anziché la definizione di buone prassi compensative, l'adozione di una procedura di diagnosi della biodiversità potenziale forestale che può essere effettuata in sede di progettazione dell'intervento selvicolturale (Piani/Progetti/Interventi/Azioni). Tale procedura, essendo basata su indicatori quantitativi, può essere verificata anche successivamente all'intervento di taglio nella fase di controllo.

La metodologia proposta per Regione Molise è stata quindi elaborata tenendo conto dei criteri obbligatori definiti dalla D.G.R. n. 1233 del 21.12.2009 "Criteri e buone pratiche selvicolturali da adottare nei siti della Rete Natura 2000".

Il modello proposto viene dettagliatamente descritto nel relativo Deliverable B4.02 "Documento di indirizzo per la diagnosi dell'IBP nella progettazione forestale nella Rete Natura 2000".

Regione Molise ha formalmente adottato il Documento di Indirizzo, con Determinazione Dirigenziale N. 3154 del 22/06/2023.

Il presente documento riporta l'iter delle attività svolte nell'ambito del progetto, volte a sviluppare e testare la soluzione proposta.



Attività propedeutiche all'avvio del Laboratorio regionale

Sebbene l'inizio dell'Azione fosse previsto per il 01.01.2021, già nel primo trimestre del 2019 è stato programmato un primo incontro con alcuni dei principali stakeholders del territorio, con il supporto di Regione Molise, con l'obiettivo di presentare il progetto e le principali attività future per lo sviluppo del laboratorio.

Questo primo incontro si è svolto presso l'Assessorato Regionale all'Agricoltura a Campobasso (27.03.2019, foglio firme e Rassegna stampa, in *Annessi*) con la partecipazione di rappresentanti di ARSARP, Cooperazione Territoriale Europea, Università del Molise - Dipartimento di Bioscienze e Territorio, Dottori Agronomi Forestali del Molise, Consorzio Forestale Molise, Arma dei Carabinieri, AUSF e LIPU.



Figura 1: Campobasso, 27.03.2019 - Primo incontro di presentazione del progetto e del laboratorio regionale



Attività del Laboratorio regionale (anno 2021-2022)

Nel primo semestre 2021 sono stati analizzati e valutati i tipi di intervento di gestione forestale attiva comunemente svolti all'interno della Rete Natura 2000 di Regione Molise, utilizzando come fonte la documentazione prodotta dalle autorizzazioni di intervento.

In parallelo, nell'ambito delle attività svolte per il Laboratorio 3 con Regione Toscana, si è iniziato ad apprezzare appieno le potenzialità pratico/applicative dell'utilizzo della diagnosi dell'Indice di Biodiversità Potenziale (IBP), favorendo l'ipotesi di poterlo capitalizzare anche nell'ambito del Laboratorio Regionale del Molise.

In breve, l'IBP è una metodologia sviluppata in Francia dal Centre National de la Propriété Forestière (CNPF), partner del progetto, con lo scopo di fornire ai gestori forestali uno strumento pratico per valutare la capacità dei popolamenti forestali di accogliere la diversità specifica e quindi identificare come migliorarla attraverso la gestione. L'IBP si basa sulla diagnosi di dieci fattori osservabili in bosco e può essere utilizzato in vari contesti, sia nelle foreste dedicate alla conservazione sia in quelle a vocazione principalmente produttiva.

Si è quindi colta l'occasione dello svolgimento della V edizione del corso di formazione "Esperto in gestione forestale per la conservazione della biodiversità – Livello 1" (Settembre/Ottobre 2021, Locandina in *Annessi*), per coinvolgere il personale tecnico e i funzionari del partner REGMOL, come momento di condivisione e approfondimento della metodologia IBP. La V edizione del corso infatti ha previsto lo svolgimento delle attività pratiche nel territorio molisano, ovvero nella palestra formativa di Pescopennataro (IS).

A seguito di questo incontro sul campo, è stata condivisa l'ipotesi di definire linee guida progettuali basate sull'adozione di IBP nell'ambito della Valutazione di Incidenza Ambientale. Per recepire la norma nazionale, la Regione Molise ha infatti recentemente pubblicato delle nuove Linee guida, in allegato al D.G.R. 13 settembre 2021, n. 304 ed entrate in vigore il 31 ottobre 2021, sostituendo quelle approvate con D.G.R. 486/2009.

Ai fini dello svolgimento di quanto previsto dal progetto sono stati valutati i riferimenti giuridici attualmente operativi.

REGMOL ha fornito la documentazione di riferimento, e i relativi allegati, inerenti:

- La Direttiva regionale per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A) nella Regione Molise (Atto di Giunta 2021/304 del 13.09.2021)
- Obblighi in materia di conservazione della biodiversità per le foreste ricadenti nei Siti della Rete Natura 2000 della regione Molise, definiti con il D.G.R. n. 1233 del 21.12.2009 "Criteri e buone pratiche selvicolturali da adottare nei siti della Rete Natura 2000"

Dall'analisi della documentazione si è confermata la possibilità di implementare una procedura basata sulle metodologie acquisite dal progetto LIFE GoProFor, che consiste nell'impiego di indicatori sulla biodiversità potenziale e di indicazioni tecniche di intervento selvicolturale finalizzate al miglioramento degli stessi.

Tenuto conto dell'obbligo di intraprendere interventi integrativi in RN2000, è stata quindi definita una metodologia di lavoro che comprende, anziché la definizione di buone prassi compensative, l'adozione di una procedura di diagnosi della biodiversità potenziale forestale che può essere effettuata in sede di progettazione dell'intervento selvicolturale (Piani/Progetti/Interventi/Azioni, di seguito P/P/P/I/A) e che, essendo basata su indicatori quantitativi, può essere verificata anche successivamente all'intervento di taglio nella fase di controllo.



La diagnosi dell'IBP riporta, tra i parametri analizzati, moltissime delle indicazioni derivate dal documento "Obblighi in materia di conservazione della biodiversità per le foreste ricadenti nei Siti della Rete Natura 2000 nella Regione Molise".

Rilievi sperimentali, analisi ed elaborazione della metodologia.

Per testare e adattare la metodologia IBP a supporto della Valutazione di Incidenza, si è previsto di effettuare la simulazione di P/P/P/I/A nei 12 Habitat forestali d'interesse comunitario presenti nella Regione Molise, sia con governo ceduo, sia con governo d'alto fusto, con la realizzazione di almeno 2 diagnosi IBP per ciascun popolamento. Il coordinatore ha fornito a REGMOL il dettaglio della metodologia da applicare in questa fase sperimentale (18.07.2022, in *Annessi*).

Di seguito si riporta la lista degli habitat forestali in cui condurre la diagnosi IBP.

- 1) 9180* Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion
- 2) 91B0 Frassineti termofili a *Fraxinus angustifolia*
- 3) 91E0* Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)
- 4) 91L0 Querceti di rovere illirici (Erythronio-Carpinion)
- 5) 91M0 Foreste panonico-balcaniche di cerro e rovere (denominazione utilizzata in sostituzione di "Foreste panonico-balcaniche di quercia cerro-quercia sessile")
- 6) 91AA* Boschi di *Quercus pubescens* (denominazione utilizzata in sostituzione di "Boschi orientali di quercia bianca")
- 7) 9210* Faggeti degli Appennini con *Taxus* e *Ilex*
- 8) 9220* Faggeti degli Appennini con *Abies alba* e faggeti con *Abies nebrodensis*
- 9) 9260 Foreste di *Castanea sativa*
- 10) 92A0 Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*
- 11) 9340 Foreste di *Quercus ilex* o *Quercus rotundifolia*
- 12) 9510* Foreste sud-appenniniche di *Abies alba*

L'applicazione dimostrativa dell'IBP è stata affidata da REGMOL come incarico esterno alla dott.ssa Caterina Palombo, selezionata tra l'elenco dei partecipanti al corso di Livello 1 organizzato dal progetto nell'ambito dell'azione B2, e quindi già competente in merito all'applicazione dell'Indice.

L'attività sul campo si è svolta tra novembre 2022 e gennaio 2023, e la descrizione delle attività, insieme ai risultati ottenuti, sono riportati nel Report tecnico, che costituisce l'Allegato 1 del "Documento di indirizzo per la diagnosi dell'IBP nella progettazione forestale nella Rete Natura 2000" (Del.B4.02).

Successivamente i casi di studio analizzati ed i risultati ottenuti sono stati utilizzati per integrare il documento metodologico provvisorio utilizzato nella fase iniziale, implementando la metodologia definitiva da applicare, come descritta nel Documento di indirizzo.



Questo documento riporta come condurre la diagnosi IBP e quali elementi possono essere utilizzati per facilitare la produzione di elaborati progettuali più completi (punto 1.9 dell'Atto di Giunta 2021/304 del 13.09.2021) utili per favorire una fase di Screening di incidenza più efficace del P/P/P/I/A.

Adozione formale

Regione Molise, con Determinazione Dirigenziale N. 3154 del 22/06/2023 (in *Annessi*) ha adottato la metodologia descritta nel *“Documento di indirizzo per la diagnosi dell'IBP nella progettazione forestale nella Rete Natura 2000”* (Del.B4.02).



Riepilogo delle attività del Laboratorio regionale

DATA	ATTIVITA'	PARTNER
27.03.2019	Incontro di presentazione del progetto e delle attività principali del laboratorio	DREAM, REGMOL
1° semestre '21	Analisi e valutazione di autorizzazioni di interventi forestali, forniti da REGMOL	DREAM
23-24.09.2021 27-28.09.2021	Corso di formazione Regione Molise, parte teorica – partecipazione staff tecnico di REGMOL	DREAM, REGMOL
11-12.10.2021 27-28.10.2021	Corso di formazione Regione Molise, sessioni di esercitazione pratica – partecipazione staff tecnico di REGMOL	DREAM, REGMOL
06.10.2021	Invio a DREAM del materiale relativo al DGR 304 del 13.09.2021 Recepimento delle linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) - Direttiva N. 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4.	REGMOL
04.02.2022	Incontro interno per presentazione di una proposta di metodologia di lavoro	DREAM, REGMOL
18.03.2022	Discussione della metodologia di lavoro, in occasione della riunione di coordinamento	DREAM, REGMOL
13.06.2022	Incontro interno per la predisposizione di un piano di lavoro delle attività sperimentali	DREAM, REGMOL
18.07.2022	Invio del piano di lavoro, in carico a REGMOL	DREAM
2° semestre '22	Attività sperimentali su 12 habitat forestali	REGMOL
11/22 – 01/23	Report tecnico delle attività sperimentali e risultati	REGMOL
31.03.2023	Elaborazione del documento di indirizzo definitivo (Del.B4.02)	DREAM
22.06.2023	Adozione formale	REGMOL



ELENCO DEGLI ANNESSI

1. Incontro 27/03/19 - Foglio firme
2. Link rassegna stampa locale dell'incontro del 27/03/19
3. Locandina della V edizione del corso di Livello 1
4. Procedura per le attività sperimentali
5. Adozione formale – Determinazione dirigenziale N. 3154 del 22-06-23.





DATA 27/03/2019

INCONTRO REGIONE MOLISE - B4

Foglio presenza



Nome Cognome	ENTE	Indirizzo mail	Telefono	Firma
ANTONIO SILVESTRE	REGIONE MOLISE ASSISTENZA TECNICA			Antonio Silvestre
ELVA ZURLO	REGIONE MOLISE COOPERAZIONE TERR. EUROPEA			Elva Zurlo
CRISTOFORO MARANO	ARSARP			CRISTOFORO MARANO
CRISTIAN DI PAOLA	ARSARP			CRISTIAN DI PAOLA
TOMMASO ALBANESE				TOMMASO ALBANESE
VIRGINIA NARDONE	ARSARP			VIRGINIA NARDONE
DARIO BRUNETTI	DOTT. FOR.			DARIO BRUNETTI
FAUSTO RIECI	REG. MOLISE			FAUSTO RIECI
TERESA IANNOLE	REG. MOLISE			TERESA IANNOLE
LUCIANA TURRO	REG. MOLISE			LUCIANA TURRO
MARCO DI CRISTOFARO	UNIMOL - DIBI			MARCO DI CRISTOFARO

ATT.

DATA 27/03/2019INCONTRO REGIONE MOLISE - BL

Foglio presenza



Nome Cognome	ENTE	Indirizzo mail	Telefono	Firma
SERENA COZZELLA	DREAM ITALIA			<i>Serena</i>
MILEVA ROSA	REGIONE MOLISE			<i>Mileva Rosa</i>
PIERLUIGI PARANISC	REGIONE MOLISE			<i>Pierluigi</i>
DI GIROLAMO ANDREA	REGIONE MOLISE			<i>Andrea Di Girolamo</i>
CORCHIARELLA ACREDO	ARSA RP			<i>Acredo</i>
CARLO MEO	LIPU			<i>Carlo Meo</i>
ANGELA ZEFFIRO	REGIONE MOLISE			<i>Angela Zeffiro</i>
SERENA ANTONELLI	UNIMOL			<i>Serena</i>
GIOVANNI SANTOPUOLI	UNIMOL			<i>Giovanni Santopoli</i>
PIERDOMENICO SPINA	AUSF			<i>Pierdomenico Spina</i>
Nicolie Joffe	Università			<i>Nicolie Joffe</i>



GoProFor

**GOOD PRACTICES IMPLEMENTATION NETWORK
FOR FOREST BIODIVERSITY CONSERVATION**

IMPLEMENTARE IL NETWORK DELLE BUONE PRATICHE PER LA
CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ FORESTALE

**LIFE17 GIE/IT/000561 - GoProFor
GOod PRactices implementation netwOrk
for FORest biodiversity conservation**



Campobasso – 27 marzo 2019

Rassegna stampa

Link a pagine web e quotidiani online

Quotidiani online:

- [Molise Network](#)
- [Futuro Molise](#)
- [Molise Web](#)
- [Geos News](#)
- [Alto Molise Net](#)
- [Isernia news](#)
- [Molise Tabloid](#)

Carta stampata:

- Quotidiano del Molise del 28/03/2019

[Sito web Cooperazione Regione Molise](#)

PROGETTO LIFE
GoProFor
LIFE17 GIE/IT/000561

Realized with the financial
contribution of the EU LIFE
Programme under the
GoProFor Project





GoProFor

LIFE17 GIE/IT/000561

Implementare il Network delle
Buone Pratiche per la
conservazione della biodiversità
forestale



Corso di formazione
teorico/pratico per
**ESPERTO IN
GESTIONE
FORESTALE
PER LA
CONSERVAZIONE
DELLA
BIODIVERSITÀ**

PARTE ONLINE
23 - 24 settembre
27 - 28 settembre

PARTE PRATICA(*) NELLE AREE
Bosco Pennataro (IS) - Sala (RI) - Bosco
Fontana (MN) - Camaldoli (AR) - Somadida (BL)

()Calendarizzazione dei turni e attivazione delle aree a seconda
di numero e provenienza dei partecipanti*

Il corso, interamente gratuito, tratta un ampio ventaglio di argomenti relativi alla gestione e conservazione della biodiversità forestale, con l'obiettivo di fornire al partecipante le conoscenze e le abilità necessarie per operare nei sistemi forestali italiani, sia all'interno che all'esterno di Rete Natura 2000, grazie all'acquisizione di conoscenze approfondite sulle relazioni ecologiche fra biodiversità e habitat forestali e sulle forme di gestione sostenibile del territorio.

Il corso è accreditato per i: **Dottori Agronomi e Forestali a cui saranno riconosciuti 3,125 CFP.**



Team del progetto



Procedura di
accreditamento in corso
con l'ORDINE DEI
DOTTORI AGRONOMI E DEI
DOTTORI FORESTALI
DELLA PROVINCIA DI
CAMPOBASSO E ISERNIA



FORMAZIONE ONLINE

GIOVEDÌ 23 SETTEMBRE

9:30 | 10:00

Introduzione al sistema di formazione del progetto LIFE GoProFor – staff del progetto

10:00 | 10:30

Il sistema Rete Natura 2000

MARCELLO MIOZZO (D.R.E.AM Italia)

10:30 | 13:00

Legno morto e conservazione delle specie saproxiliche, I pt

LARA REDOLFI DE ZAN e SERENA COREZZOLA (D.R.E.AM Italia)

VENERDÌ 24 SETTEMBRE

9:30 | 11:30

Legno morto e conservazione delle specie saproxiliche II pt - LARA REDOLFI DE ZAN e SERENA COREZZOLA (D.R.E.AM Italia)

11:30 | 13:00

Diagnosi della biodiversità con l'IBP

MARCELLO MIOZZO (D.R.E.AM Italia)

LUNEDÌ 27 SETTEMBRE

9:30 | 9:45

Introduzione al corso

MARCELLO MIOZZO (D.R.E.AM Italia)

9:45 | 11:00

Il panorama selvicolturale italiano e le principali forme di governo

SERENA BUSCARINI (D.R.E.AM Italia)

11:00 | 13:00

Gestione forestale e Rete Natura 2000

MARCELLO MIOZZO (D.R.E.AM Italia)

MARTEDÌ 28 SETTEMBRE

9:30 | 12:00

Le buone pratiche dei progetti LIFE e proposta di modello selvicolturale flessibile

MARCELLO MIOZZO (D.R.E.AM Italia)

12:00 | 13:00

Introduzione al martelloscopio e al suo utilizzo

SERENA BUSCARINI (D.R.E.AM Italia)



ESERCITAZIONI PRATICHE

PROGRAMMA DI MASSIMA

Valido per tutte le aree(*)

GIORNO 1

10:00

Ritrovo

10:00 | 10:30

Registrazione e presentazione della giornata

10:30 | 13:00

Percorso per il riconoscimento dei microhabitat

13:00 | 14:30

Pausa pranzo

14:30 | 16:00

Applicazione dell'IBP e discussione finale

GIORNO 2

10:00

Ritrovo

10:00 | 10:30

Registrazione e istruzioni per l'esercitazione

10:30 | 13:00

Esercitazione nel martelloscopio

13:00 | 14:30

Pausa pranzo

14:30 | 16:00

Esercitazione nel martelloscopio e discussione finale

(*)massimo 35 partecipanti

www.lifegoprofor.eu/formazione

Per partecipare alle esercitazioni è **obbligatorio** aver seguito la parte online. La frequenza completa del corso e il superamento di 2 test permetterà di ottenere il riconoscimento di "Esperto in gestione forestale per la conservazione della biodiversità di livello 1". Al termine della data di iscrizione il link a zoom sarà disponibile sulla piattaforma di formazione, sulla sezione dedicata al corso. Le informazioni logistiche sulle esercitazioni sul campo verranno fornite durante gli incontri online

Per partecipare alla formazione registrati ed iscriviti all'evento su: www.lifegoprofor-training.eu

TERMINE DI ISCRIZIONE:
MARTEDÌ 21 SETTEMBRE ORE 12.30
Per informazioni info@lifegoprofor-training.eu

CONTENUTI DI DETTAGLIO DEI CORSI

● IL SISTEMA RETE NATURA 2000

Le Direttive Europee Habitat e Uccelli

La Rete Natura 2000

Strumenti di gestione

● LEGNO MORTO E CONSERVAZIONE DELLE SPECIE SAPROXILICHE

Introduzione al legno morto e alla sua importanza per la biodiversità

Gli organismi saproxilici

Gli invertebrati saproxilici

I vertebrati legati al legno morto

I microhabitat

Principali minacce alla conservazione del legno morto ed esempi di gestione ed interventi

Dalle Misure di Conservazione alle Buone pratiche

Applicazione sul campo: il percorso dei microhabitat

● DIAGNOSI DELLA BIODIVERSITA' CON L'IBP

Introduzione all'Indice di Biodiversità Potenziale

I 10 fattori chiave per la diversità delle specie in foresta

Campo di applicazione ed esempi di utilizzo

Applicazione sul campo: diagnosi della biodiversità potenziale mediante l'IBP

● SELVICOLTURA SOSTENIBILE

Elementi introduttivi e il patrimonio forestale italiano

Principali forme di governo e trattamento

Interventi selvicolturali più diffusi e principali criticità

Principali tipi di selvicoltura e Gestione Forestale Sostenibile

Rete Natura 2000 e gestione forestale

Forme di governo e trattamento e Rete Natura 2000

Il contributo LIFE

Casi di studio: le Buone Pratiche di gestione forestale dei progetti LIFE

Dalle Buone Pratiche alla loro applicazione: proposta di un modello selvicolturale flessibile per la gestione forestale in Rete Natura 2000

Introduzione al martelloscopio e al suo utilizzo

Applicazione sul campo: esercitazione nel martelloscopio

www.lifegoprofor-training.eu





REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE AMBIENTE E RISORSE NATURALI -
SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

(cod. DP.A2.04.2A.01) SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE - TUTELA E
VALORIZZAZIONE DELLA MONTAGNA E DELLE FORESTE, BIODIVERSITA' E SVILUPPO
SOSTENIBILE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3154 DEL 22-06-2023

OGGETTO: DGR N°520 DEL 26/11/2018 "PROGETTO LIFE17 GIE/IT/000561 GOOD PRACTICES IMPLEMENTATION NETWORK FOR FOREST BIODIVERSITY CONSERVATION, IN ACRONIMO GOPROFOR LIFE". AZIONE B4 – LABORATORI DI PROGETTAZIONE NEI TERRITORI REGIONALI. DOCUMENTO TECNICO DI INDIRIZZO PER LA DIAGNOSI DELL'INDICE DI BIODIVERSITÀ POTENZIALE (IBP) NELLA PROGETTAZIONE FORESTALE NELLA RETE NATURA 2000 DELLA REGIONE MOLISE

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
FAUSTO RICCI

Campobasso, 22-06-2023

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- il programma LIFE è lo strumento di finanziamento europeo per azioni di ambiente e clima il cui obiettivo principale è quello di contribuire all'implementazione, l'aggiornamento e lo sviluppo di legislazioni e politiche europee su ambiente e clima attraverso il cofinanziamento di progetti con valore aggiunto europeo;
- il programma LIFE persegue i seguenti obiettivi specifici:
 - a. contribuire al passaggio verso un'economia efficiente in termini di risorse, con minori emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici, nonché alla protezione e al miglioramento della qualità dell'ambiente e all'interruzione e all'inversione del processo di perdita di biodiversità, compresi il sostegno alla rete Natura 2000 e il contrasto al degrado degli ecosistemi;
 - b. migliorare lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica e della legislazione ambientale e climatica dell'Unione, e catalizzare e promuovere l'integrazione e la diffusione degli obiettivi ambientali e climatici nelle altre politiche dell'Unione e nelle prassi del settore pubblico e privato, anche attraverso l'aumento della loro capacità;
 - c. sostenere maggiormente la *governance* ambientale in materia di clima a tutti i livelli, compresa una maggiore partecipazione della società civile, delle ONG e degli attori locali;
 - d. sostenere l'attuazione del settimo programma d'azione per l'ambiente;
- la Commissione europea ha pubblicato il 28 aprile 2017 l'Invito a presentare proposte (*Call for proposals*) per l'annualità in corso per le diverse tipologie di progetti dei due sottoprogrammi di LIFE, il sottoprogramma Ambiente e il sottoprogramma Azione per il clima;

RICHIAMATE:

- la partecipazione della Regione Molise in qualità di partner al progetto LIFE17 GIE/IT/000561 *GOod PRactices implementation netwOrk for FORest biodiversity conservation*, in acronimo GProFOR LIFE;
- la comunicazione dell'agenzia EASME (*Executive Agency for Small and Medium-sized Enterprises*) del 27/02/2018 con la quale si comunica che il progetto è stato ammesso al cofinanziamento LIFE invitando a sottoscrivere specifico accordo di sovvenzione (*Grant agreement*) tra D.R.E.AM. Italia Società Cooperativa agricola forestale in qualità di beneficiario coordinatore, e la Commissione Europea-EASME;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 520 del 26/11/2018 con la quale la medesima ha preso formalmente atto della partecipazione della Regione Molise in qualità di partner al progetto LIFE17 GIE/IT/000561 *GOod PRactices implementation netwOrk for FORest biodiversity conservation*, in acronimo GProFOR LIFE, riaffermando la piena condivisione dell'attualità e delle finalità del progetto e l'importanza della partecipazione della Regione stessa alle attività previste, da svolgere in stretta collaborazione con gli altri partner del progetto;

CONSIDERATO CHE:

- il progetto, denominato LIFE17 GIE/IT/000561 GProFOR LIFE, ha una durata pari a quattro anni (01/09/2018 - 30/09/2022, data di scadenza prorogata al 31.03.2023, ed un importo complessivo di € 2.583,754,00, di cui un cofinanziamento massimo da parte della CE pari a 1.548,430,00 € (59,93%) ed un finanziamento complessivo pari a €1.035.324,00 a carico dei soggetti proponenti;
- il budget della Regione Molise è pari ad € 128.934,00, con un cofinanziamento massimo da parte della CE pari ad € 70.914,00 ed un finanziamento complessivo pari ad € 58.020,00 a carico dell'amministrazione regionale con costi di personale;
- il progetto in questione si articola in 5 azioni, ciascuna delle quali suddivisa in sotto azioni;
- al fine della prosecuzione delle operazioni connesse con la realizzazione del progetto, con determinazione dirigenziale n. 8357 del 23.12.2021, è stata affidata all'Arsarp l'attività di supporto per la realizzazione di alcune

Azioni del progetto LIFE17 GIE/IT/000561 *GOod PRactices implementation netwOrk for FORest biodiversity conservation*, in acronimo GProFOR LIFE per un importo di € 19.365,00;

- con il medesimo provvedimento è stato effettuato l'impegno di spesa in favore dell'Arsarp per il progetto LIFE17 GIE/IT/000561 *GOod PRactices implementation netwOrk for FORest biodiversity conservation*, in acronimo GProFOR LIFE della somma totale di € 19.365,00;

- con note n. 111561 del 28.06.2022 e n. 127500 del 21.07.2022 sono state trasmesse all'Arsarp specifiche indicazioni sulle modalità di attuazione dei compiti assegnati con la Determinazione Dirigenziale 8357/2021;

DATO ATTO CHE:

- tra i compiti assegnati all'Arsarp sono previste attività legate all'Azione B4 – Laboratori di progettazione nei territori regionali con specifico riferimento alla collaborazione per la definizione di un "Protocollo", da applicare negli habitat forestali ricadenti nella Rete Natura 2000, basato sull'applicazione dell'Indice di Biodiversità Potenziale (IBP), adattato al contesto italiano nell'ambito del Progetto GProFOR LIFE con il "Manuale dei dieci fattori chiave per la diversità delle specie in foresta" (Allegato A) e delle schede di definizione (Allegato B) e rilevamento (Allegato C) dell'IBP;

- nello specifico, è prevista la definizione di una procedura speditiva per la definizione di un metodo di applicazione dell'IBP negli habitat forestali basato su indicatori quantitativi da utilizzare in sede di progettazione degli interventi selvicolturali, che consente la verifica dell'IBP anche nella fase di controllo, ovvero dopo l'esecuzione degli interventi;

- la diagnosi dell'IBP riporta, tra i parametri analizzati, plurime indicazioni inerenti le misure di conservazione degli habitat forestali contenute nei piani di gestione o strumenti equivalenti dei Siti Natura 2000 della Regione Molise e che pertanto consente di predisporre elaborati progettuali più completi (punto 1.9 dell'Atto di Giunta 2021/304 del 13.09.2021) utili a favorire una fase di valutazione di incidenza più efficace e speditiva.

- con Decreto del Commissario Straordinario dell'Arsarp n. 96 del 09.08.2022 è stata incaricata la dott.ssa Caterina Palombo della predisposizione di progetti tipo, riferiti sia al governo a ceduo che quelli a fustaia, contenenti le diagnosi dell'IBP in tutti gli habitat forestali presenti nella Regione Molise;

CONSIDERATO che, con nota n. 1612 del 29.03.2023, l'Arsarp ha trasmesso il Decreto del Commissario Straordinario n. 61 del 29.03.2023 con trasmissione del "Documento tecnico di indirizzo per la diagnosi dell'Indice di Biodiversità Potenziale (IBP) nella progettazione forestale nella rete Natura 2000 della Regione Molise", predisposto dalla dottoressa Caterina Palombo nell'ambito del predetto incarico finalizzato alla predisposizione di progetti tipo, riferiti sia al governo a ceduo che quelli a fustaia, contenenti le diagnosi dell'IBP in tutti gli habitat forestali presenti nella Regione Molise;

ESAMINATO il "Documento tecnico di indirizzo per la diagnosi dell'Indice di Biodiversità Potenziale (IBP) nella progettazione forestale nella rete Natura 2000 della Regione Molise" comprensivo dell'Allegato 1. "Simulazione di P/P/P/I/A e realizzazione diagnosi IBP negli habitat forestali della Regione Molise" e dell'Allegato 2. "Schede esemplificative di implementazione del metodo dell'IBP nella progettazione forestale";

VISTI

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", per quanto applicabile;

- la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014";

- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" che prevede un quadro di garanzie

particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

- la DGR n. 128 del 14/05/2021 avente ad oggetto: "Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)".

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTI:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n.33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" come modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n.97;

- la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n. 376 del 01.08.2014;

- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 128 del 14 maggio 2021 avente ad oggetto: "Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)";

DETERMINA

1. di assumere le premesse quali parte integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare il documento predisposto dall'ARSARP nell'ambito del Progetto GoproFOR LIFE - Azione B4 "Laboratori di progettazione nei territori regionali" denominato "Documento tecnico di indirizzo per la diagnosi dell'Indice di Biodiversità Potenziale (IBP) nella progettazione forestale nella rete Natura 2000 della Regione Molise" (Allegato D), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di adottare, con successivo provvedimento, l'utilizzo del predetto metodo nella progettazione forestale, alla conclusione di una fase formativa rivolta ai tecnici progettisti ed agli operatori forestali;
4. di notificare copia del presente provvedimento all'ARSARP, alla Dream Italia, Capofila del progetto LIFE GO PRO FOR, ai rappresentanti di categoria degli operatori forestali e agli Ordini professionali interessati;
5. di assoggettare il presente provvedimento ai termini di pubblicità e comunicazione previsti dal D.L.vo n. 33 del 14/03/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
6. di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa, in quanto non ricadente ai sensi della DGR n. 187/2023 del 31 maggio 2023 con cui è stato approvato il documento "Sistema dei controlli interni della Regione Molise";
7. di assoggettare il presente atto agli ulteriori obblighi di pubblicazione sul sito web, sul Burm per oggetto e nell'albo Pretorio on-line della Regione Molise;
8. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA
MONTAGNA E DELLE FORESTE,
BIODIVERSITA' E SVILUPPO SOSTENIBILE
IL DIRETTORE
MARIO CUCULO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82